

Table with 2 columns: ANNO, RIFORMAZIONE. Includes subscription rates for annual, semi-annual, and quarterly periods.

L'ETRURIA

Periodico Settim. Politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA: Le lettere e le cartoline non frangevole al raspatoio... INSERZIONI: In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 50 dopo la firma del gerente...

OGNI NUMERO CENT 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P.P. NUMERO RITRATTO CENT. 30

Disagio: Quest'anno di Cortona festosa della gamba sinistra prodotta in seguito a caduta da un gelo... Assemblée generale della P. A. La mattina del 13 nel locale della Pubblica Assistenza vi fu l'assemblea dei soci...

Commissione provinciale per la carta ARCHEOLOGICA D'ITALIA: In adempimento di quanto venne deliberato nel convegno nazionale etrusco tenutosi ultimamente in Firenze... Il Trio Romano dei ciechi: Da qualche settimana sono a Cortona tre ciechi musicisti che si sono già soffermati...

Il Professore Polidori: ha nuovamente vinto un concorso internazionale di pesca latina... Il raddomante non deve avere errore: Abbiamo potuto visitare i lavori di sterro che si compiono a Castel Gherardi... Notizie Bancarie: Il «Corriere della Sera», nella sua interessantissima rubrica finanziaria pubblicava il 18 andante...

«Gli assorbimenti delle grandi banche, quali sono la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, la Banca Agricola Italiana, il Banco di Roma, la Banca Nazionale di credito, la Banca d'Italia e d'America... Verso il primo traguardo della battaglia del grano: L'articolo di fondo del «Lavoro d'Italia» del 4 Luglio ci dà lo spunto per riprendere la parola sulla questione del grano in rapporto con tutti i problemi vitali d'indole economica e politica...

CREDITO TOSCANO: Società Anonima con Sede Sociale e Direzione Centrale in Firenze. Capitale sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000. Corrispondente degli Istituti di Emissione e dei principali Istituti di Credito d'Italia.

Il Prof. Giuseppe Berti della R. Università di Firenze dà consultazioni mediche-chirurgiche in Cortona tutti i sabati dalle ore 9 alle 11 in Piazza Passerini n. 1.

Ditta Dante Canneti Cortona: MACCHINE DA CUCIRE - MOTOCICLI - ACCESSORI - GOMME MICHELIN - BENZINA - LUBRIFICANTI. Moto Garelli, Guzzi, O.M. - Garage Centrale.

Ditta Carlo Nibbi: Materiale elettrico per impianti di luce, motori ecc. Carica riparazioni di accumulatori elettrici.

Dott. Iannuzzi: avverte la sua pregiata clientela che anche quest'anno risiede in Firenze per i suoi studi di specialista presso la R. Clinica pediatrica e perciò fino al prossimo luglio sarà in Cortona soltanto il sabato e la domenica...

Dott. Giovanni Corazza: Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti. Estrazione senza dolore - applicazione di denti artificiali secondo i più moderni sistemi.

Alia Tip. dell'Etruria: 100 BIDDETTI E 100 BUSTE L. 10. RELLE MORBIDA VELLUTATA Saponi Sanfi. E' il più conveniente per finezza, prezzo e durata. Nessuno può imitarlo. Ecco i requisiti: Lascia la pelle morbida e vellutata. Coll'uso spariscono le macchie ed i rossori. Nelle stagioni invernali impedisce le screpolature della pelle. E' prezioso per i bagni. Usato per la barba è migliore delle solite paste, polveri e conie americane. Lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli. Molti lo usano per i denti che li pulisce, li disinfetta e rinfresca le gengive. Vendesi ovunque.

Cav. Dott. Dino Aimi: Capo della Sezione Medica e Vice Direttore degli Ospedali Riuniti. Via Nazionale n. 14 p. p. Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13. Gabinetto ampiamente provvisto di mezzi modernissimi per le principali ricerche chimico-microscopiche-batteriologiche e per le principali cure elettriche.

LUIGI BEZZI: Via Nazionale n. 28 quale garantisce la merce. Si fanno preventivi a richiesta.

CREDITO ITALIANO: SOCIETA' ANONIMA. Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO. Capitale L. 400.000.000 Versato L. L. 351.116.650. Riserve L. 150.000.000. TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA. Succursale di AREZZO - Corso Vittorio Emanuele.

BANCA DI CREDITO E RISPARMIO: Società Anonima con Sede Centrale in Arezzo. Filiale di Cortona - Piazza Vittorio E. 2. Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni.

Società Ligure Lombarda per la raffinazione degli zuccheri: Avvertiamo che i proprietari di terreni che l'avano lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Il punto di contatto: Noi siamo il punto di contatto tra fabbrica e consumatore perché fabbrichiamo e vendiamo direttamente le stoffe per uomo e per signora. RICCO CAMPIONARIO GRATIS: domandato con biglietto da visita alla Società «LA TESSILE», S. ILARIO, Via Lancia 14 (pubblicare questo giornale).

Ditta POGGI - Succ. CANNETI PIETRO: CORTONA, Via Nazionale. Porcellane, Terraglie, Cristalloriferie, Articoli casualinchi e da regalo, Colori, Bianche, Vernici nazionali ed estere, Pennelli, Ferramenti, Vetri.

Consultiamo le cose: L'Italia in raccolto pieno può produrre dai 65 ai 66 milioni di quintali di grano all'anno. Lo sbalzo tra i raccolti cattivi-medio e buoni può trovare una sicura stabilizzazione nell'attuazione dei dettami della scienza in materia di cultura granaria, nel costo remunerativo del grano, e infine nell'aumento di superficie coltivabile dissodando o bonificando le vastissime zone del nostro suolo che ancor oggi allo stato del più negletto abbandono. I tecnici della biologia e della tecnica alimentare ci assicurano che 150 chilogrammi di grano per abitante sono sufficienti per una nutrizione normalissima. Se ciò, come è, risponde a verità, ai 40 milioni d'italiani residenti in Patria occorrono 60 milioni di quintali di grano all'anno. Se ne considerino 9 milioni di quintali, o giù di lì, necessari per la semina, ed avremo come dato certo che l'Italia può bastare a se stessa quando riesca ad avere dalla sua terra 70 milioni di quintali di grano all'anno.

Dalle statistiche ufficiali risulta che il raccolto 1925 fu di 65 milioni e mezzo di quintali di grano, e che se ne sono importati dall'estero fino ad oggi circa 11 milioni e mezzo di quintali. Sono dunque 77 milioni di quintali di grano, e non i 70 necessari. Dei 7 milioni di quintali in più quanti assegnare allo spreco ed allo imboscamento? O alla prudenziale riserva? E di questi due uali, i primi, che appunto volevamo parlare. Dato per sicuro che si sarebbero potuti importare di meno dall'estero 7 milioni di quintali di grano per un importo approssimativo di lire 8 o 10 miliardi, e dato che lo squilibrio della bilancia commerciale si aggira in nostro danno sui 6 o 7 miliardi all'anno, ne consegue che lo studio più accurato e profondo del problema è oggi il più alto dovere di ogni italiano. Nel momento in cui il Duce ha preso la iniziativa di una nuova e più grande battaglia: quella economica, e nell'ora in cui giustamente si grida a gran voce l'ordine di produrre di più e di consumare di meno, agli italiani, giudichiamo molto opportuno alzare anche la nostra voce modesta perché si cominci a mettere davvero il bistris sulla piaga dello spreco del grano. Spreco che investe, come ci sembra di aver sufficientemente dimostrato, il più alto e impellente dei problemi Nazionali. E qui giova, dopo questa non breve esposizione di dati, riassuma-

re la nostra proposta: a) ordinare per ogni provincia il censimento del suolo coltivabile a grano e quello del grano prodotto, dando in premio a chi ne produca di più uno sgravio di tasse; b) fissare il quantitativo necessario ai produttori e quello che essi tutti hanno il dovere di tenere a disposizione del mercato italiano; c) una costante propaganda perché tutti gli italiani si abituino a non sprecare il pane; d) tipo unico di pane per tutti eccetto che per i malati; e) proibizione di vendere il pane fresco, ma invece raffermato. Nei soli casi in cui si renda necessaria, ordinare ai molini la macinazione di altri cereali atti a integrarsi con la farina di grano. Noi non vediamo, nella proposta di cui sopra, alcunché d'innaturabile. Il mutato spirito del Popolo Italiano e la quasi generale consapevolezza della ora che volge faciliterebbe indubbiamente la realizzazione di questo essenziale problema.

Non si tratta di tornare all'odioso tesseramento di grano: No! Profitare invece dei provvedimenti susposti per far passare direttamente, o pressoché, senza tanti esosi intermediari, il prezioso cereale dal produttore al compratore. Taluno potrà dire: Occorreranno altre Commissioni, altra burocrazia ecc. Niente di tutto questo. Le commissioni, gli enti, e i comitati, i consigli, e le federazioni provinciali, sono ormai troppe. V'è molta roba inutile da abolire e presto. Un complesso di pochi uomini di valore e di fede sono più che sufficienti per assolvere tutti i bisogni della unita Provincia, sotto i suoi molteplici aspetti politici, tecnici ed economici. Ma su questo, è nostro proposito tornare espressamente a parlare. Scopo di questo articolo è oggi quello di affrancare subito, sia pure nella più umile maniera, la nuova battaglia economica proclamata dal Capo.

Corrado Montagnoni

La città nostra che fu culla delle gesta mirabili del Serafico d'Assisi, che tanto tesoro di ricordi e di reliquie possiede nel suo seno, non poteva rimanere indifferente alla celebrazione, quasi diremo universale, del settimo centenario di S. Francesco. Noi che abbiamo sempre propugnato le nobili imprese, ci piace qui riportare il programma delle feste pubblicato dai RR. Padri Minori di S. Margherita mentre l'appello sarà riprodotto nel prossimo numero.

PROGRAMMA: Sarà oratore desiderato il M. R. Padre Adriano Diani, Lettore di S. Eloquenza che nei detti giorni svolgerà temi essenzialmente francescani. La parte musicale è affidata ai Padri della Schola Cantorum francescana, della Provincia di S. Bonaventura - Firenze Onisanti - sotto l'abile direzione del Maestro P. Ottavio Tommasini. 30 Luglio - Messa piano fino alle 9. Alle 10 Messa Solenne del P. Guardiano Agostino Baldini. - Messa di S. Lorenzo Giustiniani, a tre voci virili di Oreste Ravanello. Alle 18 Vespro in musica di Raffaele Casimiri. - Discorso sul tema. Il Caraliere di Cristo. - Inno a S. Francesco. Musica del P. Ottavio Tommasini. - Tantum Ergo a tre voci di Zaninetti. - Benedizione. 31 Luglio - Messa piano fino alle 9. Alle 10 Messa Solenne dell'Illustrissimo Reverendissimo Mons. Luigi Sorbi, Vicario Generale della Diocesi. - Messa a tre voci di Lorenzo Perosi. - Alle 18 Vespro in Gregoriano; Magnificat di Perosi. - Discorso sul tema: Il Pocecello di Assisi ed il Giulare da Dio. - Inno a S. Francesco come sopra. - Tantum Ergo a tre voci - Benedizione. Alle 20 1/2 - Conferenza commemorativa ufficiale tenuta dall'Illmo e Revmo Mons. Clemente Barbieri, Vicario Generale di Siena, nel Tempio Monumentale di S. Francesco e Concerto francescano, Salve Sancte Pater, ed esecuzione del Canticum di Frate Sole di P. Tommasini. 1 Agosto. - Alle 7 Messa della Comunione Generale, preceduta da Ferrvino, celebrata dal P. Predicatore, altre messe piano fino alle 9. - Alle 10 Solenne Messa Pontificale di S. E. Ravma Mons. Riccardo Carletti Vescovo di Cortona. - Messa a 4 voci di P. Virgilio Gaudi. - Alle 18 Vespro in musica come il primo giorno. Tantum Ergo a 4 voci di Marabini. - Discorso sul tema: L'arcidiacono della Pace. - Inno a S. Francesco come sopra. - Benedizione impartita da S. E. Mons. Vescovo. Quindi Funzione della ricreatura della Salma benedetta di S. Margherita, che nei tre giorni delle Feste sarà scoperta, alla venerazione dei Fedeli.

Le grandi manovre militari A CORTONA: Come annunziammo in questo Periodico, nelle zone montuose Umbro-Toscane e precisamente nel territorio Pergino, Cortonese e Aretino, si svolgeranno le grandi manovre militari alla fine di Luglio o ai primi di Agosto. Mentre il cannone tuonerà dai monti e dai colli, il cielo nostro sarà coperto da uno sciamone di idrovolanti e aeroplani che concorre-



Table with columns: ANNO, SOMMA, MENSILE, RICORDARSI

L'ETRURIA

AVVERTENZA
Le lettere e le circolari...

Periodico Settim. Politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

ogni numero cent 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P.P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

Epitaffio dell'Oratorio di S. Michele

Una pia e generosa anima che l'Oratorio di S. Michele Arcaangelo sovrasante al convento dei Cappuccini alle Celle, e pro-

Le mattine ambulatorio antitumescitorio

gratuito tenuto nei medesimi locali del Dott. Sperano.

MORTI A DOMICILIO

Giardini Gioacchino a. 3, Teverina - Barbocini Luigi m. 2, Cogliolo - Baldi Italo m. 10, Cogliolo - Rosi Angelo a. 68, S. Caterina - Tribbioli Angelo a. 33, Cortona - Billi Tosca a. 3, Cortona - Antonini Natale a. 63, Cortona - Marchesini Frida a. 19, Cortona - Luighini Giuseppe a. 69, S. Marco Villa - Strozzi Uli-

POSTA APERTA

Umberto Mucchi, proprietario Hotel Bar Restaurant d'Italia a Dire-Daona in Abbadia, prof. Osvaldo Bigami, Milano, Pivano D. Giuseppe Petri, dott. Dino Battisti, medico chirurgo a Sans-pietro, Foresto Biondi, rag. Alfredo Martelli, Siena, conte Augusto Ducaudi, Roma, sig.ra Giulia Fabbri, sig.ra Concetta Castellani.

Formato per la lontananza dell'abito

di S. FRANCESCO
Molti cittadini ci domandano se le automa religiose e civili dormano ancora e la-

La tipografia Commerciale in vendita

Il Miro Giovanni Francini, proprietario della Tipografia Commerciale ci fa noto che intende vendere la Tipografia arricchita in questi ultimi tempi di nuovo macchinario e di diversa serie di caratteri moderni e già editrice di libri e riviste di professori italiani e stranieri.

MORTI ALL'OSPEDALE

Corbelli Giovanni a. 25 - Salvadori Giacomo a. 51 - Mancini Lucia a. 75 - Morsellati Giulia a. 33.

GIUSEPPE FRANCINI

come buono, laborioso, di carattere mite e di piacevole conversazione.

Stato Civile

Dal 1 al 30 Giugno - Nati n. 54 MATRIMONI
Bianchi Agostino e Torresi Armida - Santinelli Maurizio e Geggioni Chiara - Bisti Amerigo e Lodovichi Marsilia - Picciocchi Vittorio e Cherubini Eracelinda - Salvadori Fulvio e Bennati Faustina - Grilli Pasquale e Garzi Argia - Ceccarelli Giuseppe e Calvani Ersilia - Meioli Francesco e Gnerucci Assunta - Allegria Carlo e Bennati Maria - Girasoli Luigi e Mez-

Grava incendio

Il g. 6 c. a. S. Lorenzo circa le ore 13 si è sviluppato un incendio entro un vasto capanno di un podere di proprietà del Marchese Onorio Di Petrella, e colonizzato da Quinti Giuseppe di a. 38, provocando l'incendio di due carri, un casello, un barroccio, quattro aratri, due coltri e diversi arnesi agricoli per un valore approssimativo di L. 5500.

GRAVE INCENDIO

Il g. 6 c. a. S. Lorenzo circa le ore 13 si è sviluppato un incendio entro un vasto capanno di un podere di proprietà del Marchese Onorio Di Petrella, e colonizzato da Quinti Giuseppe di a. 38, provocando l'incendio di due carri, un casello, un barroccio, quattro aratri, due coltri e diversi arnesi agricoli per un valore approssimativo di L. 5500.

RAIMONDO BISTACCI

Direttore responsabile. Cortona Tip. dell'«Etruria».

CREDITO TOSCANO
Societa' Anonima con Sede Sociale e Direzione Centrale in Firenze
Capitale sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000

Il Prof. Giuseppe Berti
della R. Università di Firenze dà consultazioni medico-chirurgiche in Cortona tutti i sabati dalle ore 9 alle 11 in Piazza Passerini n. 1.

Ditta Dante Canneti Cortona
MACCHINE DA CUCIRE - MOTOCICLI - ACCESSORI - GOMME MICHELIN - BENZINA - LUBRIFICANTI.
Moto Garelli, Guzzi, O.M. - Garage Centrale.

LUIGI BEZZI
Via Nazionale n. 28
Il quale garantisce la merce. Si fanno preventivi a richiesta.

Dott. Giovanni Corazza
Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti. Estrazione senza dolore - applicazione di denti artificiali secondo i più moderni sistemi.

ALLA TIP. DELL'ETRURIA
100 BIGLIETTI E 100 BUSTE L. 10.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO
Capitale L. 400.000.000 - Versato L. L. 351.146.650
Riserve L. 150.000.000
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Cav. Dott. Dino Aimi
Capo della Sezione Medica e Vice Direttore degli Ospedali Riuniti.
Via Nazionale n. 14 p. p.
Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13.

ELLE MORBIDA VELLUTATA
SAPONE SANFI
E' il più conveniente per finezza, prezzo e durata. Nessuno può imitarlo. Ecco i requisiti: Lascia la pelle morbida e vellutata.

BANCA DI CREDITO E RISPARMIO
Societa' Anonima con Sede Centrale in Arezzo
Filiale di Cortona - Piazza Vittorio E. 2.
Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni

Darsi uno stile nuovo

E' necessario e forse anche urgente che la classe dirigente del nostro paese si dia uno stile nuovo, consona ai tempi ed alle responsabilità che la ora attuale impone.

Di più non può chiedersi e tantomeno imporsi.

Ma il lavoro sufficiente per tutti, deve essere retribuito in armonia con le esigenze della vita e tale da non determinare soste paurose allo elevamento spirituale e morale delle classi lavoratrici.

in Italia e in altri paesi di Europa.

Una crisi come questa, che ha tutte le possibilità di accentuarsi ancora, se avesse colto l'Italia negli anni dell'immediato dopo guerra, noi saremmo caduti forse per un secolo sotto la soggezione straniera.

cubi al giorno e che questa sarebbe sufficiente ad alimentare la città

dato anche il fatto che la città possiede una popolazione ristretta di appena quattromila abitanti perché il grosso della popolazione di più di 26 mila abitanti risiede nelle frazioni.

La rivoluzione fascista non ha promesso il paradiso terrestre ad alcuno.

Ha invece prospettato ed imposto a tutti gli Italiani dei sacrifici per conseguire in un lontano domani quella salvezza e quella prosperità che altrimenti sarebbe segno sperare.

La rivoluzione fascista può avere accesso delle ipoteche contro talune classi, ma nessuna di queste può vantare, e sotto nessun titolo, diritti classisti di sorta.

Se è vero che la Patria non si nega ma si conquista, è altrettanto vero che la Patria non si guida se non si serve. Posti in uno stesso piano di fronte agli interessi generali della Nazione, tutti coloro che esercitano una qualunque attività produttiva, la rivoluzione fascista sospende ed avvia tutti gli Italiani a collaborare tra loro perché senza scosso e senza discontinuità la grande marcia del lavoro e della produzione preceda progressiva verso la mèta.

Quando la casa brucia tutti coloro che corrono il pericolo di rimanere senza tetto hanno l'elementare interesse di concorrere a spegnere il fuoco.

Qui non si tratta di fuoco. Si tratta di consapevolezza, di resistenza e di disciplina. Si tratta insomma di mettere da un canto il proprio egoismo e il proprio individualismo, nell'interesse generale che si identifica con la fortuna, la grandezza e la prosperità della Patria.

Dunque è debole impresa chiudere le fonti con 90 metri cubi di acqua

giacché sappiamo bene che i cittadini non morirono di sete, e poterono anzi comodamente lavarsi anche l'anno scorso che nel massimo periodo di magra ebbero dalle sorgenti ben 50 metri cubi di acqua al giorno. Oggi sono quasi la metà in più per l'uso pubblico, perché dunque chiudere le fonti? Ma chi da queste disposizioni? La gente è proprio stufo di questo andamento e il Sindaco pel bene e per la pace della cittadinanza deve nominare e stipendiare un fontaniere che si assuma l'intero servizio e tutta la responsabilità. Qui è tempo di decidersi prima che il male si estenda e se ne abbiano le gravi conseguenze di una vera e propria protesta popolare.

Posti in uno stesso piano di fronte agli interessi generali della Nazione, tutti coloro che esercitano una qualunque attività produttiva, la rivoluzione fascista sospende ed avvia tutti gli Italiani a collaborare tra loro perché senza scosso e senza discontinuità la grande marcia del lavoro e della produzione preceda progressiva verso la mèta.

Se i divergenti interessi trovano nella collaborazione di classe l'ambiente più adatto per fissare i punti d'incontro e la linea che segna il dovere degli uni dal diritto degli altri, analogo e forse più forte, lo spirito collaborazionistico è presidio indispensabile al superamento di tutte le crisi e di tutti i dolori. Tale è l'ora che passa. Alle classi umili non può e non deve chiedersi di più che il lavoro tranquillo e la parsimonia più umana del loro tenore di vita.

È questa è anche giustizia sociale, oltreché equità economica e politica.

Il Duce in uno dei suoi memorabili discorsi agli operai affermava che i tempi per conseguire la nostra redenzione erano tre: Nel primo tempo si tratta di organizzare la ricchezza Nazionale. Nel secondo tempo si dovrà potenziare questa ricchezza. Nel terzo tempo, soltanto, si potrà pensare alla equa ripartizione di questi.

Insulsa chiusura delle pubbliche fontanelle - acqua ai privati - lamenti del pubblico - Gli scavi di Castel Gherardi e buon segno.

Non è ancora terminato il mese di Luglio, le piogge intermittenti hanno cessato da qualche trentina di giorni, eppure si ha il coraggio di chiudere le fontanelle pubbliche e far rimanere i cittadini privi di acqua, o comunque gastigare la gente ad attendere alle fonti diverse tempo prima di avere empito le brocche.

Corrado Montagnoni

Il riguardo poi agli scavi o lavori di sterro nel punto indicato dal raddomante a Castel Gherardi informiamo il pubblico che gli operai sono arrivati alla profondità di metri nove e mezzo trovando in ultimo copiosa argilla verdastra e toccando un piano di pietra serena durissima dalla quale scaturisce infiltrazioni di acqua dieci per circa mezzo metro cubo al giorno. Occorre subito compiere la prova del fuoco, cioè dar di mano alle mine e alla squarciatura del masso e allora si potrà vedere se l'acqua scende a Cortona per ben 90 metri.

L'eterna questione dell'acqua

Insulsa chiusura delle pubbliche fontanelle - acqua ai privati - lamenti del pubblico - Gli scavi di Castel Gherardi e buon segno.

Insulsa chiusura delle pubbliche fontanelle - acqua ai privati - lamenti del pubblico - Gli scavi di Castel Gherardi e buon segno.

Non è ancora terminato il mese di Luglio, le piogge intermittenti hanno cessato da qualche trentina di giorni, eppure si ha il coraggio di chiudere le fontanelle pubbliche e far rimanere i cittadini privi di acqua, o comunque gastigare la gente ad attendere alle fonti diverse tempo prima di avere empito le brocche.

Insulsa chiusura delle pubbliche fontanelle - acqua ai privati - lamenti del pubblico - Gli scavi di Castel Gherardi e buon segno.

Non è ancora terminato il mese di Luglio, le piogge intermittenti hanno cessato da qualche trentina di giorni, eppure si ha il coraggio di chiudere le fontanelle pubbliche e far rimanere i cittadini privi di acqua, o comunque gastigare la gente ad attendere alle fonti diverse tempo prima di avere empito le brocche.

Insulsa chiusura delle pubbliche fontanelle - acqua ai privati - lamenti del pubblico - Gli scavi di Castel Gherardi e buon segno.

Non è ancora terminato il mese di Luglio, le piogge intermittenti hanno cessato da qualche trentina di giorni, eppure si ha il coraggio di chiudere le fontanelle pubbliche e far rimanere i cittadini privi di acqua, o comunque gastigare la gente ad attendere alle fonti diverse tempo prima di avere empito le brocche.

CORTONA E LA MORTE DI S. FRANCESCO

Fate che promise di tornare e non è tornato, dichiarò e assicurò che sarebbe scaturita per cento metri cubi al giorno.

Diamo seguito alle pubblicazioni francescane, già inviate nei numeri scorsi. Riproduciamo le parti più interessanti della splendida conferenza del canonico cur. dott. Alfonso Antonini, tenuta il 26 Maggio 1926 nella sala del «Patronato Scolastico».

Bibliografia

Dalla ricca ed elegante collezione di manuali scientifici e letterari, tecnologici e storici che l'illustre editore U. Hoepli va da più e più anni pubblicando, oggi mi percuote di additare agli studiosi, specialmente se decoratori, pittori, architetti, ingegneri o dilettanti di pittura quello di Pittura murale di Giuseppe Ronchetti, arricchito di un dizionario-enciclopedia dei termini principali riguardanti la pittura murale.

L'abito prezioso di S. Francesco non è ancora tornato

La campagna che noi abbiamo ingaggiato per il sicuro e pronto recupero dell'abito in cui spirò il Serafico d'Assisi, non sarà terminata che a soddisfazione compiuta. Intanto avvertiamo i superiori dei Minori Conventuali di Firenze e di Roma, che se l'abito preziosissimo non sarà riportato a Cortona entro il mese di Agosto, un gruppo di cittadini, si porterà a Firenze per riprenderlo.

I frati Minori di Firenze non credano di tenere a proprio comodo e tra loro la nostra reliquia perchè resterebbero illusi. Intanto sappiamo che il Vescovo nostro ha fatto sentire più volte la sua voce, e il Sindaco ha già scritto in questa settimana.

Il fermento nel popolo è a tal punto che già si voleva agire per una via poco gentile e poco garbata. Speriamo che non avvenga nessuno incidente spiacevole anche per non rompere la celebrazione delle feste francescane.

Si avvertano quei sette sfruttatori della stampa che se non pagheranno l'abbonamento ci divertiremo a pubblicare il loro poco pregiato nome senza timore delle loro proteste.

la solita Piazza dell'Abbate seppa con infamare i suoi uditori che pel desiderio d'udirlo più a lungo e di averlo fra loro, forse anche perchè si prevedeva vicina la sua morte fecero chiudere le porte della città e sorvegliarono giorno e notte dalle guardie che allora erano in buon numero, dovendosi da esse custodire anche le torri, i torrioni e la rocca.

Dimostrazione popolare a Cortona

Giorri scorsi si vociferava in città che alcune persone più in vista del Villaggio di Camucia avevano fatto domanda al Sindaco di Cortona per ottenere una mostra permanente di lattoni. Dinanzi ad un certo fermento di lattoni. Dinanzi ad un certo fermento popolare i sigg. avv. Giuseppe Roselli, M. Vanucci, A. Alari, C. Calini, F. Pardi, vollero assicurarsi della verità e presentarsi in Municipio domandando all'ass. Battisti se veramente era stata presa e accettata la domanda dei camuciesi.

La mattina dopo la Commissione composta dai sigg. avv. Giuseppe Roselli, presidente, comm. C. Nibbi, A. Pallotti, A. Antonini, F. Comanducci, A. Favilli, D. Conetti D. Papi, Biagiotti, Casanova, Alari, si presentò nel gabinetto del Sindaco dove si trovava solo calmo e sereno l'assessore avv. Gino Batani. Dopo che la Commissione ebbe avuta assicurazione che mai l'Amministrazione comunale tramare ai danni della città ed anzi essa ha sempre patrocinato gli interessi dei cittadini, la Commissione soddisfatta si ritirò e dette ordine di riaprire i negozi. Quindi fu subito pubblicato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il sottoscritto avendo conoscenza di una domanda presentata da una commissione di rappresentanti della frazione di Camucia diretta alla Amministrazione Comunale e tendente ad ottenere il mercato settimanale ed in via subordinata una mostra di lattoni.

Ritengono inopportuna la richiesta del mercato per ragioni morali, tradizionali e principalmente economiche, poichè la città che ha un mercato da tempi immemorabili nel giorno di sabato verrebbe ad essere completamente compromessa nei suoi più vitali interessi.

Ritengono perfettamente inutile una mostra settimanale di lattoni in una frazione, quando tale esposizione non debba avere per base alcuna contrattazione.

Ritengono che la frazione di Camucia, godendo già di altri numerosi privilegi in confronto delle altre frazioni del Comune, non ha diritto, a totale detrimento del capoluogo, a qualsiasi altra concessione voluta e lamentata da pochi interessati.

Ritengono inoltre che tale concessione non debba essere assolutamente presa in considerazione dal Capo della Amministrazione comunale perchè è certo che la cittadinanza non potrebbe tollerare una concessione che lederebbe in modo inconfutabile ed irreparabile gli interessi dei commercianti e quelli generali della cittadinanza.

Il Monastero della SS. Trinita' INVESTITO DA UN FULMINE Nel pomeriggio del g. 31 un violento temporale si abbatté sulla città e vicinanza scoppiata da forti scariche elettriche. In un'ora di acqua torrenziale un fulmine cadde in un pagliaro del sig. Tranti presso S. Piero a Cegitolo e originò l'incendio di esso che poi divampò con furia distruggendolo.

Un secondo fulmine cadde in un fianco del Monastero della SS. Trinita' e penetrò in una camera investì l'impianto della luce elettrica incendiando il filo, spezzando l'interruttore e lampade, quindi dopo aver danneggiato e fulminato oltre 40 lampade di altre stanze si partì dal Monastero.

Nella camera attigua a quella danneggiata si trovavano due monache indisposte le quali alla formidabile detonazione e al fumo soffocante rimasero stordite ma miracolosamente salvate.

Vivace partita di calcio al Parterre

Spinti dal nostro campo sportivo, della spianata del Parterre i componenti le squadre calcistiche di Fiano e Castiglione Fiorentino, hanno voluto decidere una questione di superiorità in terreno neutro.

La partita aveva richiamato a Cortona i soci ed i simpatizzanti per le squadre e l'ingente si svolse movimentato. Comunque l'andamento del gioco, frontata qualche inevitabile vicacità dei giocatori e del pubblico, ha riuscito abbastanza regolare e la vittoria ha arriso alla squadra fiorentina viceversa per 3 a 2.

Resultato degli esami alla R. Scuola COMPLEMENTARE «P. BERRETTINI»

Esami di ammissione Iscritti n. 25, Ammessi n. 12 — Berbecchi Pellegrina, Coccaroli Maria, Corazza Maria Teresa, Coli Vittorio, Giustiniani Alfio, Longhini Danilo, Paoletti Rosina, Poccetti Danilo, Rampi Savina, Valli Angiolino, Vecchini Mario, Zoccola Antonio.

Esami di licenza

Inscritti n. 8, Licenziati n. 6. — Caloni Orlando, De Vito Tommaso, Coccardelli Gennaro, Mucchi Gustavo, Paoletti Ottorino, Zampigni Evelina.

Improvvisa morte

La mattina del 20 Luglio spenevaresi guai improvvisamente e dopo qualche ora di sofferenza l'ottimo pensionato Cesare Mecconi nella ancor verde età di anni 62.

Il Mecconi che era suocero del signor Alfredo Caraggi, benchè da poco tempo emigrato da Roma a Cortona, godeva una simpatia popolare non comune per il suo carattere mite e per la sua bonità di animo.

La morte inattesa non fece chiamare al capezzale nessuno estraneo ma poi constatato il decesso fu un accorrere di cittadini a lacrimare sulle sue spoglie.

I funerali riuscirono solenni e vi concorsero la miglior parte del popolo cortonese. Alla famiglia il nostro cordoglio.

Il Prof. Dott. Guido Fracassi OCULISTA

riceverà per malattie degli occhi, misurazioni di vista operatorie, tutte le domestiche dalle ore 10 1/2 alle 12 Via Nazionale N. 25.

Visite gratuite per i poveri del Comune di Cortona muniti di tessera e per tutti i traomatori della Val di Chiana. Tutto le mattine ambulatorio antitraomatorio gratuito tenuto nei medesimi locali del Dott. Sparano.

Dopo lunga e penosissima malattia il g. 28 c. è cessato di vivere

ERMANZIA RISTORI

donna buona, virtuosa ed esemplare già onosciutissima fra noi. Il trasporto della salma fu grandioso per concorso di rappresentanza, di associazioni e di popolo. Sia pace all'anima sua.

CRONACA

Nuovo diplomato in pediatria

Con piacere apprendiamo che il carissimo amico Dott. Prof. Cesare Iannuzzi, dopo due anni di studi chirurgici in Firenze ha ottenuto il diploma di specialista in pediatria (va pieno successo).

Non poteva del resto essere diversamente quando già sappiamo che il dott. Iannuzzi, compreso ogni giorno da studio e lavoro, non ama cullarsi nel primitivo sapere ma si avvanza sempre più nel campo non ancora inesplorato della scienza.

Egli è quindi tornato definitivamente in Cortona per disimpegnare con ogni cura la sua speciale professione. Rallegramenti vivissimi.

Cospicue offerte all'Ospedale Civile

Una distinta signora che non ama farsi conoscere, in memoria di una persona estinta a lei molto cara, ha elargito la bella somma di lire 25.000 per far costruire un salotto o ampio terrazzo nel nostro Ospedale.

L'atto è altamente civile e umanitario in quantochè la pia donna ha voluto soddisfare il desiderio di dare ai convalescenti un luogo adatto alla loro sollecita guarigione.

— Ricordiamo pure che la benefica Cassa di Risparmio si è assunta il compito di dotare l'Ospedale del termofono la cui spesa si aggira alle cinquantamila lire. La Ditta acclatatrice penderà direttamente dalla «Cassa di Risparmio» suddetta.

Il secondo Reggimento Bersaglieri tra noi

La mattina del 30 Luglio è venuto a Cortona il 2.º Reggimento Ciclisti al comando del colonnello Bernasconi. I soldati in numero di oltre 300 hanno preso alloggio nei locali delle scuole femminili a S. Marco e si tratteranno un giorno per proseguire per Perugia.

Richiesta alla Verna del guanciaio DI MADONNA SETTESOLI

Il Grand'Uff. Cosulich, Presidente del Comitato Esecutivo per la celebrazione francescana alla Verna, ha telegrafato in questi giorni al Sindaco invitandolo a voler comunicarci al nostro Comitato francescano di portare alla Verna, per essere esposto un giorno alla venerazione dei fedeli e agli stranieri, lo storico guanciaio che Madonna Settesoli, possiede sotto il capo del Peverello in Assisi all'atto della sua morte, e che il nostro illustre e potente Elia portò a Cortona.

Grandi feste Francescane A S. MARGHERITA

Il g. 30 c. sono principiate con grande solennità le feste francescane delle quali pubblichiamo il programma. Le lumiere del Santuario sono state abbassate e adorne di cerasse, e l'altar maggiore è stato squisitamente preparato. All'esterno una fila di lampade elettriche si estende per oltre 50 metri a fianco del tempio e il campanile, dove sventola il tricolore, è sorretto da una enorme croce tempestata di lampade elettriche che brillano di vivida luce nella notte profonda.

Il P. Guardiano del Santuario, P. Agostino Baldini ha celebrato la Messa Solenne, facendo ottimo servizio la rinomata Cappella d'Ogguissanti di Firenze composta dai Padri Minori: P. Giovanni Fedi, P. R. Scialo Pantalone, P. Antonio Biolchi, P. Paolo Seghieri, P. Gerardo Cini, P. Mauro Basagni, P. Liberato Distoli, P. Emiliano Marconi, P. Ermenegildo Buccelli, P. Nicomede Bracciali, Sig. Arturo Maremni, sig. Alcide Viviani, sig. Pugi Alessandro, sig. Giovanni Vanucci sotto la direzione del valente maestro P. Ottavio Tommasini.

Mentre stiamo per andare in macchina nella chiesa di S. Francesco per conto dei Padri Minori di S. Margherita si sta svolgendo il seguente programma: Invocazione al Serafico Padre S. Francesco «Salve Sanctus Pater» Coro eseguito dalla Cappella Francescana di Ogguissanti di Firenze.

Conferenza di Mons. Clemente Barbieri sul tema: «Il Santo».

Inno di «Fate Sole del M.tro P. Tommasini» eseguito dal coro. Il resoconto al prossimo numero.

Stato Civile

Dal 1 al 31 Luglio nati n. 57 MATHRONI Rossi Renato e Serri Maria - Lorenzoni Pietro e Bassi Iole - Fragai Francesco e Bertocci Ida - Banacchioni Giuseppe e Materazzi Nella - Fanelli Gabriello e Rosadelli Anania.

MORTI A DOMICILIO Adreani Emilia a. 78 Cortona - Bonuati Angelo a. 77 Greti - Polezzi Adele a. 28 Salcotto - Mancipoppi Giuseppe a. 78 Cortona - Crociani Giuseppe a. 74 Fiasciano - Mirri Paolo a. 39 Cortona - Quinti Francesco m. 1 Rinfrea - Milani Eugenio a. 49 Borgonuovo - Francini Giuseppe a. 68 Cortona - Rosadelli Alfredo m. 3 Montecchio - Moretti Fortunato a. 71 S. Marco Villa - Marchi Sofia a. 37 Montanare - Briganti Giovannina m. 13 Terontola - Paganì Gino m. 17 Pietraia - Fragai Maria a. 2 Casale - Festini Lucia a. 27 Salcotto - Carini Ferdinando a. 27 Fratta - Bennati Quirino m. 3 Farneta - Ciampi Elina a. 66 Rievio - Nannini Iohanna m. 3 Cignano - Fierli Francesco m. 8 Farneta - Agnelli Renato m. 2 Fratta - Monachini Giacinto m. 82 Rinfrea - Mecconi Cesare a. 62 Cortona - Polezzi Lidia m. 2 Cortona - Sabatini Luigi m. 59 Vallecchia - Smarrini Caterina m. 14 Fratta - Baldetti Settimio m. 71 Fratta - Garzi Palma a. 80 Calcinai - Lorenzini Emanuela a. 75 Cortona - Pacci Gentile a. 76 Farneta - Camorri Maria.

AFFITTASI in Cortona occasione villeggiatura o più lungo termine appartamento ammobiliato quattro stanze ottima esposizione con tre letti e luce elettrica. Rivolgersi in Cortona al sig. Corsi Amigo, o in Firenze al sig. Gogoli avv. Luigi via della Scala n. 39.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Pubblichiamo il secondo elenco dei signori villeggianti che ci onorano con la loro presenza: Grand'Uff. avv. Ernesto Capellina, Direttore Generale al Ministero dei Lavori Pubblici a riposo, con la consorte Teresa